



# COMUNE DI MORLUPO

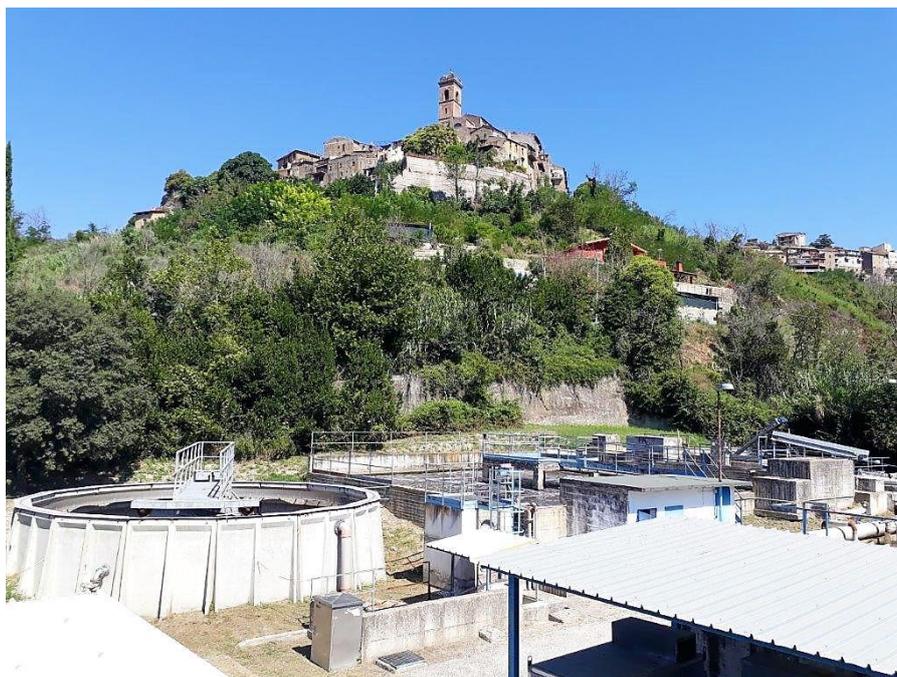
Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza del Municipio n.1 - 00067 (RM)

e-mail: [manutentivo@comune.morlupo.roma.it](mailto:manutentivo@comune.morlupo.roma.it)

pec: [morlupo@pec.morlupo.eu](mailto:morlupo@pec.morlupo.eu)

**Appalto per l'affidamento del Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo, custodia e gestione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento**



## CAPITOLATO D'ONERI

**Progettista ed assistente RUP:**

PMF SRLS SOCIETA' DI INGEGNERIA

VIA CASSIA 1170 00189 ROMA

P IVA 13740471001 REA RM 1471337

[piemef@piemef.com](mailto:piemef@piemef.com) [piemef@pec.piemef.com](mailto:piemef@pec.piemef.com)



**Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo, custodia e gestione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento del Comune di Morlupo**, in esecuzione alla Determinazione a Contrarre del Responsabile del Servizio n.1107 del 17.12.2019

CUP: E35G19000100004

## CAPITOLATO D'ONERI E NORME TECNICHE

### INDICE

<b>ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
ART. 1.01 - CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL DEPURATORE.....	5
ART. 1.02 - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI DELLE RETI FOGNARIE.....	7
ART. 1.03 - PIANO MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA.....	8
ART. 1.04 - ONERI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA.....	10
ART. 1.05 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI .....	10
ART. 1.06 - ONERI DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA .....	11
<b>ARTICOLO 2 - DURATA DELL'APPALTO.....</b>	<b>12</b>
<b>ARTICOLO 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>ARTICOLO 4 - DOMICILIO DEL GESTORE .....</b>	<b>13</b>
<b>ARTICOLO 5 - OBBLIGHI GENERALI A CARICO DEL GESTORE/AZIENDA AGGIUDICATARIA.....</b>	<b>13</b>
<b>ARTICOLO 6 - DIVIETO DI SUBAPPALTO.....</b>	<b>15</b>
<b>ARTICOLO 7 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI. DISPOSIZIONI INERENTI LA MANODOPERA.....</b>	<b>15</b>
<b>ARTICOLO 8 - OSSERVANZA DI CAPITOLATI E LEGGI RELATIVE AGLI APPALTI DI OPERE PUBBLICHE.     OSSERVAZIONI IN TEMA AMBIENTALE E DI SICUREZZA .....</b>	<b>16</b>
<b>ARTICOLO 9 - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....</b>	<b>18</b>
<b>ARTICOLO 10 - RAPPRESENTANTE E DOMICILIO LEGALE DELL'AZIENDA AGGIUDICATARIA .....</b>	<b>18</b>
<b>ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ PER DANNI ED ASSICURAZIONI RELATIVE .....</b>	<b>19</b>
<b>ARTICOLO 12 - CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE. VISITE AGLI IMPIANTI DA     PARTE DI TERZI.....</b>	<b>20</b>
<b>ARTICOLO 13 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI. CUSTODIA DEGLI IMPIANTI .....</b>	<b>20</b>
<b>ARTICOLO 14 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>21</b>
<b>ARTICOLO 15 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....</b>	<b>22</b>
<b>ARTICOLO 16 - DIREZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI.....</b>	<b>22</b>
<b>ARTICOLO 17 - DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) .....</b>	<b>23</b>



COMUNE DI MORLUPO - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEPURATORE COMUNALE

<b>ARTICOLO 18 - MEZZI MECCANICI, MATERIALI, ATTREZZI, CARTELLI DI CANTIERE, APPARECCHIATURE. DOTAZIONI MINIME .....</b>	<b>25</b>
<b>ARTICOLO 19 - CAMPIONAMENTO E ANALISI .....</b>	<b>25</b>
<b>ARTICOLO 20 - LIMITI .....</b>	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 21 - INTERVENTI .....</b>	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 22 - PRESTAZIONI NON COMPRESSE NEL COMPENSO FISSO FORFETTARIO .....</b>	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 23 - INADEMPIENZE E PENALI .....</b>	<b>26</b>
<b>ARTICOLO 24 - CONTROVERSIE, VERTENZE E LORO RISOLUZIONE ..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>	
<b>ARTICOLO 25 - ULTERIORI SPECIFICAZIONI .....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>ART. 25.01 - DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>23</b>



## **Premesse**

Il presente documento ed il Servizio ivi descritto tengono conto e presuppongono nel rapporto tra l'Affidatario ed il Comune di Morlupo della clausola sospensiva contenuta nella Convenzione regolante il passaggio del S.I.I. ad ACEA ATO 2, firmato in data 10.04.2018.

La suddetta Convenzione sancisce che il trasferimento della gestione dell'impianto di Depurazione e delle stazioni di sollevamento è condizionata alla constatazione congiunta dell'avveramento della conclusione dei lavori per la messa a norma di tutto l'impianto fognario, l'ottenimento da parte del Comune dei necessari permessi per l'esercizio del Depuratore Comunale.

Nel contempo il Servizio regolato dal presente documento, sarà dato in appalto a Terzi e dovrà essere gestito come di seguito descritto, con le dotazioni e lo stato di fatto sanciti nel verbale di consegna di cui all'art. 13 del presente documento e con le eventuali ulteriori migliorie che di concerto l'Ente ed ACEA ATO 2 o l'Ente a propria insindacabile ed unilaterale scelta, decideranno di installare al fine della definitiva messa a norma.

L'affidatario dovrà collaborare con l'Ente ed ACEA ATO 2 al fine del raggiungimento dell'esito finale positivo delle condizioni di passaggio ad ACEA ATO 2 sopra dette.

Il contratto regolante i rapporti tra l'Affidatario ed il Comune di Morlupo, dovrà prevedere il subentro di ACEA ATO 2 S.p.a. al momento del superamento della clausola sospensiva contenuta nella Convenzione di acquisizione del S.I.I., sottoscritto tra il Comune di Morlupo e la stessa ACEA ATO 2 S.p.a.

## **Articolo 1 - Oggetto dell'Appalto**

Il presente Capitolato d'Oneri regola l'appalto del SERVIZIO DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONTROLLO, CUSTODIA E GESTIONE DELL'IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO (cumulativamente di seguito denominato "impianto") del Comune di Morlupo.

Il Servizio dovrà attenersi, in senso descrittivo e non limitativo:

1. Tenuto conto delle premesse, l'esercizio dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento esistenti nel territorio della Amministrazione Appaltante, da realizzarsi attraverso personale all'uopo qualificato in numero sufficiente e presente quotidianamente, con la fornitura dei materiali di consumo che necessitino, attrezzature congrue per tipologia e quantità, smaltimento di prodotti finali di depurazione e quant'altro non espressamente citato ma che concorra alla corretta esecuzione dell'esercizio stesso;
2. il monitoraggio costante e continuo delle caratteristiche chimico - fisiche dell'effluente dall'impianto di depurazione al corso d'acqua ricettore, nonché l'esecuzione di campionamenti ed analisi in quantità pari a dodici l'anno (ogni mese) e, in casi motivati, su richiesta dell'UTC senza aggiunta di compenso alcuna;



3. il servizio di pronto intervento in regime di pronta disponibilità per l'intero impianto oggetto dell'appalto, finalizzato alla loro funzionalità;
4. l'assunzione, in qualità di Concessionario del Servizio, delle responsabilità connesse alla gestione ed all'esercizio degli impianti oggetto dell'appalto, nelle more delle vigenti disposizioni di Legge e secondo quanto meglio specificato negli articoli del presente Capitolato.

La manutenzione riguarderà, oltre alle apparecchiature e gli strumenti, tutte le strutture civili quali: fabbricati, manufatti, recinzioni, vasche, pompe, impianti elettrici, apparecchiature ecc., come di seguito meglio illustrato.

#### **Art. 1.01 - Conduzione e manutenzione ordinaria del depuratore**

Sono a completo carico e responsabilità dell'Affidatario gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata secondo il programma di manutenzione concordato ed approvato dalla Stazione Appaltante (vedi Art. 1.03 - successivo), a titolo esemplificativo e non esaustivo, sull'impianto:

##### ***(a) Opere civili***

- pulizia dell'area di pertinenza del depuratore, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti compresa l'eventuale disostruzione di tubi e pozzetti per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- sfalcio dell'erba nell'area di pertinenza del depuratore, come minimo una volta al mese da maggio ad ottobre, cura delle essenze arboree ubicate nell'area dell'impianto e loro potatura autunnale, anche mediante l'ausilio di un mezzo meccanico;
- manutenzione ed eventuale sostituzione qualora fortemente danneggiata, della recinzione del depuratore, compreso il taglio e l'allontanamento di erbe ed arbusti che investono le reti metalliche sino ad un metro di distanza esterni;
- manutenzione e pulizia dei fabbricati e dei manufatti, compresa l'eventuale disostruzione delle tubazioni di scarico dei servizi igienici;
- derattizzazione/disinfestazione preventiva e di emergenza (devono essere prese tutte le misure necessarie al fine di prevenire e combattere la diffusione di topi, vespe ed altri animali od insetti nocivi), rilasciando le attestazioni e le garanzie ad interventi effettuati;
- manutenzione della rete viaria interna del depuratore;
- manutenzione degli accessi, dei cancelli, delle sbarre, delle porte, compresi ritocchi di vernice ove necessario, e quant'altro si renda utile al mantenimento in perfetta efficienza anche dei cancelli e delle parti raramente utilizzate;
- mantenimento di tutta la segnaletica antinfortunistica e non;
- interventi di pulizia in caso di eventi atmosferici intensi;



- carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi, delle sabbie, del grigliato, dei rifiuti prodotti dal depuratore e dei materiali di risulta in genere.

**(b) Opere elettromeccaniche ed impianti**

- conduzione e manutenzione di tutte le sezioni di trattamento costituenti il depuratore compresi i relativi accessori;
- controllo funzionamento del carro ponte e sua manutenzione;
- ripristini e ritocchi con idonee vernici, previa accurata asportazione di eventuali ossidi e stesura di fondo dei rivestimenti protettivi delle parti metalliche costituenti il depuratore;
- ordinaria pulizia delle griglie, raccolta e stoccaggio temporaneo del materiale grigliato;
- ordinaria pulizia delle canaline dei decantatori;
- pulizia dei locali e delle apparecchiature in dotazione del depuratore;
- fornitura di detergenti, disincrostanti, prodotti igienico – sanitari;
- fornitura dell'additivo necessario alla clorazione dell'acqua in uscita;
- mantenimento nelle vasche di ossidazione della concentrazione ottimale di biomassa, attraverso la regolare estrazione del fango di supero e stoccaggio temporaneo dello stesso;
- sgombero della neve sulla viabilità ed i camminamenti interni del depuratore ed asportazione del ghiaccio;
- cambio dell'olio motori secondo un programma suggerito dalle Case costruttrici delle macchine e/o secondo le prescrizioni di fornitura dei lubrificanti e/o secondo il piano di manutenzione programmata, inclusa la fornitura dei lubrificanti e lo smaltimento di quelli esausti;
- verifica mensile dell'assorbimento dei motori al fine di individuare eventuali anomalie nel funzionamento e procedere alla riparazione / sostituzione;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento e/o in rispetto del piano di manutenzione programmata;
- fornitura di lubrificanti;
- manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia, piccole manutenzioni ai componenti e controllo del rifasatore;
- pulizia e controllo funzionamento dei galleggianti di avviamento pompe;
- prelievo campioni delle acque reflue urbane in ingresso e in uscita dall'impianto nel rispetto del programma e delle modalità definiti dalla Committente, mediante l'utilizzo dei campionatori ivi installati. I campioni dovranno essere trasportati in idonei contenitori refrigerati e consegnati dall'Affidatario ai laboratori analitici di cui alle norme vigenti in materia;
- assistenza agli enti di controllo nelle operazioni di prelievo campioni;



- pulizia e verifica di funzionamento dei campionatori automatici di cui sopra;
- interventi conseguenti all'afflusso di reflui anomali;
- ogni altra operazione periodica o d'urgenza necessaria o anche solo utile ad assicurare il funzionamento regolare di ogni parte del depuratore;
- sostituzione degli organi di tenuta, trasmissione del moto e di potenza, organi di rotolamento, anelli di tenuta, cuscinetti, catene, cinghie di trasmissione.

#### **Art. 1.02 - Manutenzione ordinaria delle stazioni di sollevamento dei reflui delle reti fognarie**

Sono a completo carico e responsabilità dell'Affidatario gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che programmata secondo il programma di manutenzione concordato ed approvato dalla Stazione Appaltante (vedi Art. 1.03 - successivo), a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulle stazioni di sollevamento:

##### ***(a) Opere civili***

- pulizia dell'area di pertinenza delle stazioni di sollevamento;
- pulizia della griglia e raccolta del materiale grigliato;
- sfalcio dell'erba nell'area di pertinenza, lungo il perimetro delle stazioni di sollevamento (1 m dalla recinzione), nonché delle strade di accesso delle stesse nei tratti a principale utilizzo dell'Affidatario nello svolgimento delle sue funzioni, minimo una volta al mese da maggio ad ottobre e cura delle essenze arboree ubicate nell'area delle stazioni di sollevamento con potatura autunnale;
- pulizia e smaltimento (gratuito per i codici CER ammessi nell'eco-centro comunale ed altrimenti a carico dell'Affidatario) dei rifiuti presenti nell'area di pertinenza degli impianti, lungo il perimetro delle stazioni di sollevamento (1 m dalla recinzione), nonché delle strade di accesso alle stazioni di sollevamento stesse e nei tratti a principale utilizzo dell'Affidatario nello svolgimento delle sue funzioni;
- manutenzione alla recinzione dell'impianto ed eventuale sostituzione qualora fortemente danneggiata, della recinzione dell'impianto compreso il taglio e l'allontanamento di erbe ed arbusti che investono le reti metalliche sino ad un metro di distanza;
- mantenimento della segnaletica antinfortunistica e non.
- pulizia dei locali e delle apparecchiature in dotazione delle stazioni di sollevamento;
- derattizzazione e disinfezione (adozione di tutte le misure necessarie per prevenire e combattere la diffusione di topi, vespe od altri animali od insetti nocivi);

##### ***(b) Opere elettromeccaniche ed impianti***

- pulizia e controllo funzionamento dei galleggianti di avviamento pompe ove presenti;



- autospurgo su ogni stazione di sollevamento almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta fosse necessario, assistenza alle operazioni di svuoto, pulizia e completa igienizzazione del pozzetto;
- manutenzione ordinaria delle pompe, controllo e sostituzione dell'olio secondo un programma suggerito dalle Case costruttrici delle macchine e/o secondo le prescrizioni di fornitura dei lubrificanti e/o secondo il piano di manutenzione programmata, inclusa la fornitura dei lubrificanti e lo smaltimento di quelli esausti;
- manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia, piccole manutenzioni ai componenti, controllo del rifasatore e verifica del regolare assorbimento dei motori elettrici;
- verifica mensile dell'assorbimento delle elettropompe al fine di individuarne eventuali anomalie nel funzionamento e procedere alla riparazione e/o sostituzione;
- ogni altra operazione di manutenzione indicate nei manuali di uso delle apparecchiature e degli strumenti forniti dalle case costruttrici e/o che si renda necessaria per il regolare funzionamento dell'intero impianto fognante;
- ogni prestazione si renda necessaria per agevolare le operazioni di competenza del Committente;
- fornitura e smaltimento di oli e lubrificanti;

#### **Art. 1.03 - Piano Manutenzione ordinaria e programmata**

L'Affidatario dovrà predisporre per l'impianto di depurazione e per ogni stazione di sollevamento uno schema delle operazioni di manutenzione programmata o quaderno di marcia nel rispetto della norma vigente in materia (ivi comprese quelle derivanti dalle variazioni della stessa norma in corso di servizio), proposto in sede di gara e comunque oggetto di modifiche eventuali da parte della Stazione Appaltante, avendo come base quelle sopra descritte ed in aggiunta tutte le operazioni di manutenzione aggiuntive indicate nei manuali di uso delle apparecchiature e degli strumenti forniti dalle case costruttrici e/o che si rendano necessarie per il regolare funzionamento dell'intero impianto fognante.

Tale schema o quaderno dovrà essere aggiornato quotidianamente dal personale incaricato dall'affidatario, il quale riporterà ogni singola operazione apportata all'impianto di depurazione ed alle stazioni di sollevamento.

Tali schemi saranno contenuti all'interno dell'Ufficio del Servizio 3.3 del Comune di Morlupo.

In tale schema dovrà essere indicato almeno:

- stato generale dell'impianto di depurazione;
- stato generale di ogni singola stazione di sollevamento;
- tipo, collocazione e numero di matricola di ogni apparecchiatura;
- tipo di intervento programmato;



- data di effettuazione degli interventi;
- nome, firma e ditta di appartenenza dell'operatore che ha effettuato l'intervento.

Oltre a quanto detto sopra, gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere effettuati sulle seguenti tipologie di apparecchiature:

- pompe;
- valvole;
- sistemi di fine corsa;
- motori elettrici;
- riduttori;
- trasmissioni;
- ruote;
- supporti;
- cuscinetti;
- compressori d'aria;
- campionatori automatici;
- griglie;
- strumenti di misura;
- quadri elettrici;
- impianti di messa a terra;
- biofiltri;
- diffusori d'aria;
- serbatoi stoccaggio sostanze chimiche.

Nel caso le frequenze di intervento non garantiscano un grado di conservazione o di funzionalità ottimale di ogni qualsivoglia componente dell'intero sistema fognante queste dovranno essere adeguate al raggiungimento di tale obiettivo.

Per i macchinari diversi da quelli elencati nel presente articolo e per quelli non previsti è comunque obbligatorio il rispetto delle operazioni di manutenzione dettate dalle case costruttrici.

Qualora sull'impianto venissero installati macchinari o apparecchiature diverse che dovranno comunque essere concertate con la stazione appaltante, potranno essere integrate le presenti norme relative alla manutenzione programmata.

I lubrificanti e materiali di consumo usati nella manutenzione devono essere quelli prescritti dalle case costruttrici o equivalenti.



#### **Art. 1.04 - Oneri della manutenzione ordinaria**

*(a) Sono a carico dell'Affidatario, a titolo indicativo e non esaustivo:*

- I costi di manodopera necessaria a qualunque intervento di riparazione, sostituzione, riattivazione e qualunque altro intervento necessario a ripristinare le funzionalità del sistema in ogni sua parte, compresi gli interventi di rimozione dei fanghi ed i materiali soggetti a usura;
- I costi di parti di ricambio necessarie per l'ordinaria manutenzione;
- I costi di carburanti e lubrificanti;
- La fornitura ed il costo di tutti i reagenti (cloruro ferrico, solfato di alluminio, ossigeno, antischiuma, polielettrolita, acido peracetico, ipoclorito di sodio, ecc.) e quant'altro necessario per il corretto esercizio degli impianti. L'Affidatario è tenuto a fornire alla Committente, con anticipo di almeno 30 giorni, il piano di approvvigionamento dei reattivi suddetti, tale da garantire la scorta minima necessaria presso gli impianti;
- Le spese di trasporto del personale e delle attrezzature e/o di spedizione di ogni materiale necessario per la manutenzione;
- L'intervento dell'autospurgo per la rimozione fanghi;
- Lo smaltimento dei fanghi in impianto autorizzato, nonché' delle sabbie, del grigliato, dei materiali di risulta e dei rifiuti in genere prodotti nell'impianto. E' ammesso lo smaltimento senza oneri a carico dell'affidatario presso l'eco-centro comunale per i soli codici CER consentiti;
- I costi per le campionature ed analisi mensili sui reflui, in entrata ed uscita, inclusa l'assistenza agli enti di controllo nelle operazioni di prelievo campioni;
- I costi amministrativi e tecnici necessari per ottenimento e mantenimento di permessi, autorizzazioni e nulla-osta;
- I costi per assicurazioni;
- La predisposizione e l'invio della reportistica al Committente

*(a) Sono a carico del Committente:*

- L'approvvigionamento, la fornitura ed il costo per il consumo di acqua potabile ed energia elettrica per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti e delle relative pertinenze. L'Affidatario sarà tenuto, nella conduzione degli impianti, ad adottare qualsiasi accorgimento gestionale che consenta un uso razionale dei consumi energetici, dell'acqua potabile e dei reattivi.

#### **Art. 1.05 - Manutenzione straordinaria degli impianti**

Per interventi straordinari di manutenzione si intendono tutti gli interventi non compresi nei precedenti Art. 1.01 - e Art. 1.02 - del presente Capitolato d'Oneri e sono comunque anch'esse, tutte a carico dell'affidatario:



- sostituzione degli organi di regolazione dell'intera camera di manovra non più funzionanti: tenuta, e sezionamento idraulico quali saracinesche, valvole di non ritorno, rubinetteria;
- sostituzione degli organi idraulici non più funzionanti: mandate, tubi guida ecc.;
- riparazione di pompe, motori elettrici, motoriduttori, motovariaduttori, qualsiasi sia la causa del danneggiamento. All'uopo dovrà essere sempre disponibile un magazzino di parti di ricambio minute di consistenza tale da poter rispettare le tempistiche stabilite per gli interventi;
- Sostituzione (quando non più riparabile) di pompe, motori elettrici qualsiasi sia la causa del danneggiamento. Le eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con apparecchiature uguali o con caratteristiche e valore simile a quelle esistenti se preventivamente autorizzate dal tecnico responsabile della Committente. I motori sostituiti dovranno essere in classe di efficienza idonea;
- relativamente alle apparecchiature elettromeccaniche, all'impiantistica elettrica e/o idraulica, alle componenti meccaniche e di manovra, alle componenti di carpenteria, che si rendessero comunque necessari al fine di garantirne la perfetta funzionalità, di evitare danni all'impianto o pregiudizio del buon funzionamento dello stesso o per migliorarne il rendimento depurativo.;
- messa a disposizione, presso gli impianti, del personale idoneo per numero e specializzazione per l'esecuzione degli interventi di cui sopra.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, a titolo conoscitivo e di coordinamento devono essere preventivamente concertati ed autorizzati dalla Committente, previa richiesta protocollata e contenente le descrizioni tecniche dell'intervento.

Gli interventi dovranno eseguirsi comunque sotto l'osservanza dell'Ente e successivamente alle lavorazioni che si rendessero necessarie, sarà depositata presso l'Ente, opportuna Relazione Tecnica descrittiva di fine lavori.

#### **Art. 1.06 - Oneri della manutenzione straordinaria**

##### ***(a) Sono carico dell'Affidatario, a titolo indicativo e non esaustivo:***

- la valutazione delle condizioni di sostituzione di impianti ed apparecchiature per cui non risulta conveniente effettuare interventi di riparazione, inclusa la ricerca delle case fornitrici, officine autorizzate o ditte specializzate e relativo ottenimento dei preventivi e condizioni economiche da sottoporre al Comune;
- tutti i costi del personale proprio per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie, inclusi gli interventi di montaggio e smontaggio e l'assistenza con proprio personale ai tecnici specializzati della ditta esterna nel caso sia necessario richiedere l'intervento della casa fornitrice o di altra ditta specializzata;



- gli oneri derivanti dal mantenimento del regolare funzionamento dell'intera rete fognante durante gli interventi di manutenzione straordinaria;
- la messa a disposizione di parti di ricambio minute per interventi di riparazione.

**(b) Sono a carico del Committente:**

- i costi necessari per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio, degli equipaggiamenti elettromeccanici di nuova fornitura e delle riparazioni presso officine esterne;
- i costi di intervento di personale esterno specializzato;
- gli adeguamenti tecnologici;
- le eventuali nuove disposizioni di legge per la messa a norma degli impianti successivi all'approvazione del presente documento, le quali come detto nelle premesse, saranno a carico dell'Ente e/o di ACEA ATO 2;
- le migliorie strutturali.

Il Committente ha la facoltà di chiedere all'Affidatario un preventivo di spesa per gli interventi di manutenzione straordinaria, inclusi la riparazione e/o sostituzione di apparati elettromeccanici ed interventi sulle opere civili, relativamente ad i costi non già di competenza dell'Affidatario.

## **Articolo 2 - Durata dell'Appalto**

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto per lo svolgimento del Servizio di cui al presente Capitolato, ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà una durata di **24 mesi** decorrenti dalla data di esecutività del relativo atto di aggiudicazione. Da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Azienda Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza prevista dei 24 mesi, l'Amministrazione Appaltante procederà all'indizione di nuova Gara per l'affidamento del Servizio.

L'Azienda Aggiudicataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto emergente dalla presente trattativa, a praticare le medesime condizioni del contratto originario sino alla data di dell'eventuale nuovo gestore, nulla avendo a pretendere anche relativamente alla durata della temporanea estensione del servizio.

Qualora dovesse addivenirsi il superamento della clausola sospensiva contenuta nella Convenzione di acquisizione del S.I.I., sottoscritto tra il Comune di Morlupo ed ACEA ATO 2 S.p.a, la gestione dovrà essere interrotta con risoluzione del contratto, senza che la ditta Appaltatrice possa avanzare richieste e/o compensi.



### **Articolo 3 - Ammontare dell'Appalto**

L'importo complessivo del Servizio da quadro economico inserito nel Programma biennale dei servizi e delle forniture 2019-2020 del Comune di Morlupo, ammonta ad 411.976,00 IVA ed oneri per la sicurezza inclusi, per 24 mesi, così ripartiti:

- **importo netto a baste d'asta: € 331.190,00 per n.2 annualità** (165.595,00 annuali);
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 6.022,00 (3.011,00 annuali);
- iva di legge sul servizio di che trattasi, pari al 10%: € 33.721,00 (16.860,50 annuali);

Il prezzo che emergerà all'esito della Gara Aperta, è fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla quantità del servizio previsto e sul valore attribuito allo stesso.

L'impresa, in fase di offerta economica deve dichiarare di avere attentamente valutato elementi in base ai quali ha offerto l'eventuale ribasso sul prezzo di appalto od ogni eventuale miglioria ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto, nonché remunerativo di ogni onere o comunque necessario per dare le prestazioni gestionali in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché l'utile e le spese generali dell'impresa.

### **Articolo 4 - Domicilio del Gestore**

L'impresa aggiudicataria deve, nel contratto d'appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, presso la sede comunale.

### **Articolo 5 - Obblighi generali a carico del Gestore/Azienda aggiudicataria**

L' Appaltatore si impegna, a fronte dell'importo a prezzo fisso pattuito, a provvedere, al servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato d'Oneri e Norme Tecniche degli impianti di seguito riportati:

#### **N. DENOMINAZIONE**

- 1 Via della Valle
- 2 Loc. S.Lucia 1
- 3 Loc. S.Lucia 2
- 4 Via Sterpareti 1
- 5 Via Acqua Acetosa
- 6 Via Boccioni
- 7 Via Mechelli - Fontanelle
- 8 Via di Valle Reale 1
- 9 Via di Valle Reale 2
- 10 Loc. Trullo
- 11 Loc. Assura
- 12 Loc. Villini



- 13 Via San Pellegrino
- 14 Via Buozzi
- 15 Largo Roncacci
- 16 Via delle Grotte
- 17 Via Sterpareti 2
- 18 Via Gramsci
- 19 Via Pavarotti 1
- 20 Via Pavarotti 2
- 21 Sterpareti 3 (in acquisizione da parte dell'Ente)
- 22 Depuratore Comunale sito in loc. "La Valle"

Oltre a tutto quanto finora elencato, si specifica che sono altresì a carico dell'Appaltatore:

- a) Il personale diretto ed indiretto necessario alla gestione ed alla conduzione degli impianti;
- b) La messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie per la custodia ed il controllo necessari a garantire il servizio continuativo degli impianti;
- c) Tutte le operazioni necessarie alla gestione ordinaria e straordinaria, finalizzate al corretto funzionamento dell'intera rete fognaria;
- d) La presenza e la disponibilità del proprio personale addetto alla supervisione del corretto svolgimento delle operazioni ordinarie e di miglioria comandate dalla Committente, senza alcun costo aggiuntivo;
- e) La spesa per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento presso i siti autorizzati dei fanghi di risulta dal processo di depurazione, nonché di ogni altro rifiuto prodotto o derivante dal processo depurativo;
- f) Tutte le operazioni ed i materiali di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) La compilazione con cadenza quotidiana del libro giornale;
- h) La fornitura, la custodia e la compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti prodotti dal processo depurativo, di documenti previsti per la verifica dello smaltimento degli stessi nonché ogni altro documento tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa in materia;
- i) La stesura della dichiarazione annuale rifiuti;
- j) La predisposizione dei piani di sicurezza da consegnarsi in sede di stipula del contratto;
- k) I controlli fisici e biologici secondo quanto previsto all'art.20 del presente Capitolato D'Oneri;
- l) La presentazione all'Amministrazione Comunale dei reports analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili di esercizio;
- m) Le cauzioni e polizza previste all'art.11 del presente Capitolato D'Oneri;



- n) La predisposizione della documentazione tecnica-amministrativa necessaria all'ottenimento o rinnovo delle singole autorizzazioni allo scarico;
- o) Le certificazioni analitiche, in originale, a firma di tecnico abilitato, come prescritto dalla vigente normativa, delle acque in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione;
- p) La custodia di tutte le opere costituenti gli impianti nonché di tutte le apparecchiature presenti al momento dell'entrata in servizio ed elencate nell'opportuno verbale di consegna di cui all'art. 13 e di tutte quelle successivamente realizzate e/o installate, fino alla fine del rapporto contrattuale;
- q) Qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato d'Oneri oltre che la normativa in materia.

L'Appaltatore è tenuto ad assumere a proprio carico altri impianti di depurazione e di sollevamento che si rendessero disponibili nel corso del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto principale, con integrazione del compenso forfettario.

L'affidamento di nuovi impianti di depurazione, stazioni di sollevamento e/o sezioni di trattamento di impianto (ampliamento) comporterà la rideterminazione del canone forfettario.

#### **Articolo 6 - Divieto di Subappalto**

È vietato all'Appaltatore cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste all'art.11 e, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dal Comune di Morlupo, per assicurare l'espletamento del servizio.

#### **Articolo 7 - Osservanza dei contratti collettivi. Disposizioni inerenti la manodopera**

L'Azienda Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, l'Azienda Aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria (FISE Assoambiente), in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Azienda Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.



All'uopo si precisa che l'Azienda Aggiudicataria deve trasmettere all'Amministrazione Appaltante non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

### **Articolo 8 - Osservanza di Capitolati e leggi relative agli appalti di opere pubbliche. Osservazioni in tema ambientale e di sicurezza**

L'Azienda Aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme che abbiano attinenza con l'appalto, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

La presenza di personale del Comune di Morlupo negli impianti non libera l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita delle opere ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelle incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

L'Affidatario è tenuto alla rigorosa osservanza di tutte le leggi, decreti, norme e regolamenti vigenti in materia antinfortunistica.

L'Affidatario dovrà effettuare idonea valutazione dei rischi esistenti negli ambienti in cui dovrà svolgersi l'attività lavorativa e fornire la relativa documentazione in osservanza al Decreto Legislativo n. 81/08 e ss.mm.ii..

L'Affidatario dovrà rendere edotti i propri dipendenti dei rischi connessi all'attività svolta e dotarli del vestiario di lavoro, dei DPI, dei mezzi e delle misure idonei alla protezione dei rischi sul lavoro. Fornirà inoltre alla Committente le informazioni relative ai rischi specifici prodotti dalla propria attività al fine di eliminare o ridurre al massimo i potenziali rischi di interferenza; in ottemperanza a ciò, l'Affidatario è tenuto a qualificare la propria idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08 fornendo successivamente all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto tutte le informazioni di dettaglio richieste dalla Committente dei lavori al fine di accertare la specifica competenza dell'Affidatario e dei singoli lavoratori a svolgere i lavori affidati.

Il personale impiegato deve essere in possesso delle certificazioni necessarie ed aver eseguito idonea formazione relativamente alle mansioni da svolgere nel servizio di che trattasi.

Vengono di seguito anticipate le principali prescrizioni di sicurezza, le norme comportamentali e le limitazioni operative contenute nel documento unico di valutazione dei



rischi di interferenza (D.U.V.R.I.) (D.L.vo 81/2008) che dovrà essere firmato tra le parti prima dell'inizio dei lavori:

- L'Affidatario, s'impegna a far sempre esibire indossato, a tutti gli operatori che accedono ai siti della Committente per svolgere le attività oggetto dell'appalto, il regolare cartellino di riconoscimento, così come previsto dal D.lgs. 81/2008;
- L'Affidatario s'impegna a segnalare immediatamente alla Committente ogni disservizio, criticità, anomalia o guasto dovessero verificarsi e dei quali egli viene a conoscenza durante l'esercizio della propria attività. Tale segnalazione dovrà avvenire entro le 6 ore successive all'evento a mezzo PEC e senza alcun ritardo;
- L'Affidatario si impegna ad avvisare subito la Committente riguardo visite ispettive da parte degli Enti di Controllo, in modo tale da poter consentire un eventuale intervento della Committente;
- durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'Affidatario non potrà contare sulle attrezzature, impianti di proprietà e/o gestione del Committente, se non preventivamente concordato e formalmente autorizzato dalla Committente;
- L'Affidatario utilizzerà attrezzature e/o apparecchiature di lavoro adeguate allo scopo e compatibili con gli ambienti della Committente, sufficienti e rispondenti alle vigenti normative in materia di prevenzione degli infortuni;
- alla fine di ogni giornata di lavoro l'Affidatario dovrà mettere in completa sicurezza il sito consentendo in tal modo alla Committente lo svolgimento di eventuali lavori di propria pertinenza che potrebbero rendersi necessari sia per l'attività ordinaria ovvero straordinaria, anche condotta in regime di reperibilità. Qualora tale condizione non sia oggettivamente ottenibile l'Affidatario ha l'obbligo, a fine della singola giornata di lavoro, di informare il Committente in forma scritta di tale criticità;
- L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Committente ogni infortunio subito dal proprio personale o da personale di eventuali imprese e/o da lavoratori autonomi in subappalto, fornendo una adeguata descrizione scritta del fatto;
- nel caso risulti necessario l'utilizzo di energia elettrica per lo svolgimento della propria attività, l'Affidatario dovrà espressamente richiedere al personale del Committente la fonte di erogazione dalla quale attingere l'energia;
- L'Affidatario provvederà ad elaborare, se necessario, specifici piani di gestione dell'emergenza e di evacuazione delle aree di lavoro, tenendo conto delle indicazioni date dagli eventuali piani di emergenza del Committente. Tutto il personale addetto ai lavori in appalto dovrà essere adeguatamente informato sui piani di emergenza in vigore;
- in ogni indistinto ambito oggetto dei lavori è fatto assoluto divieto di FUMARE e di USARE FIAMME LIBERE;
- L'Affidatario ha l'obbligo di asportare, a fine lavoro, ogni rifiuto derivato dall'attività da lui condotta in sito;
- L'Affidatario si fa carico della gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'Appalto, identificandosi nella figura di produttore, salvo la gestione dell'attività di



smaltimento fanghi di depurazione, delle sabbie, del vaglio e dei rifiuti dalla pulizia delle fognature. In ogni caso l’Affidatario dovrà attenersi alle disposizioni del D. Lgs. n°152/2006;

- Inoltre l’Affidatario dovrà essere in grado di predisporre, prima dell’apertura del cantiere, tutta la segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente: cartelli di lavori in corso, caduta oggetti dall’alto, divieto di sosta sotto carichi sospesi, ecc. e di garantire che i lavori saranno eseguiti nel rispetto delle norme per la sicurezza e l’igiene del lavoro.

### **Articolo 9 - Prescrizioni di carattere generale**

Tutte le prestazioni che l’Azienda Aggiudicataria dovrà eseguire sulle proprietà della Amministrazione Appaltante oggetto del presente documento dovranno essere condotte in ottemperanza al presente Capitolato, nel rispetto della vigente legislazione, delle normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell’arte. Le stesse prestazioni non dovranno essere di intralcio per eventuali altri lavori in corso di esecuzione da parte della Amministrazione Comunale (condotte da quest’ultima direttamente o affidate ad altra Ditta) qualunque sia la natura di detti lavori.

Le opere e la gestione che saranno affidate con la presente Gara non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività esercitata da parte della Amministrazione Appaltante presso impianti e strutture oggetto dell’appalto per altre ragioni, ovviamente, non riconducibili alla presente Gara.

L’Azienda Aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l’esecuzione delle mansioni conferitele con l’assegnazione del presente appalto:

- dell’interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dalla Amministrazione Comunale di qualsiasi carattere sia detta attività, se non preventivamente concordato;
- di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l’esercizio degli impianti, liberando in tale senso il Legale Rappresentante dell’Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale di carattere.

L’Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull’Azienda Aggiudicataria per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

### **Articolo 10 - Rappresentante e domicilio legale dell’Azienda Aggiudicataria**

All’inizio dell’appalto l’Azienda Aggiudicataria dovrà comunicare alla Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale assumerà i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l’esecuzione del contratto.

Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compreso il numero di fax, indirizzi mail e PEC, garantendo la reperibilità (con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento).

Tale Rappresentante comunicherà alla Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della Azienda Aggiudicataria che sarà presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa



per tutta la durata del contratto. Tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Azienda mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

### **Articolo 11 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative**

Qualora nel corso di espletamento delle mansioni oggetto del presente appalto affidate alla Azienda Aggiudicataria per cause di disservizio dovute a negligenza della stessa Azienda Aggiudicataria derivino danni alle persone ed alle cose di proprietà od in uso alla Amministrazione Appaltante, l'Azienda Aggiudicataria è tenuta al risarcimento degli stessi sia attraverso il ripristino delle condizioni iniziali dei beni che attraverso la corresponsione dei danni derivanti da tali eventi.

E' fatto obbligo all'Azienda Aggiudicataria di provvedere, a proprie cure e spese, alla stipula di opportuna polizza assicurativa di responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente Capitolato con massimale di un milione di euro oltre a polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di almeno due milioni di euro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto conseguente alla aggiudicazione del presente appalto, presso l'Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico dell'Azienda Aggiudicataria.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Azienda Aggiudicataria assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni arrecati a persone o cose, conseguenti all'espletamento delle sue funzioni.

Agli effetti assicurativi l'Azienda Aggiudicataria non appena a conoscenza di un accadimento che provochi danno ai beni della Amministrazione Appaltante o di qualsiasi soggetto terzo, pubblico o privato (dovuto, ovviamente, all'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato) è tenuta a segnalare alla stessa Amministrazione Appaltante gli accadimenti, con: una prima stima dei danni, un apprestamento immediato di contromisure anche ambientali e di tutto quanto possa servire a limitare e contenere le conseguenze dell'accadimento negativo.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle attività oggetto del presente appalto o comunque al medesimo ricollegabili, si intendono assunti dalla Azienda Aggiudicataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Amministrazione Appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo finale di aggiudicazione e dovrà essere prestata dal soggetto aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, o, comunque, anteriormente alla sottoscrizione del contratto d'appalto.



Detta cauzione definitiva, in caso di ribasso d'asta superiore al 10% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso d'asta dovesse essere superiore al 20%, l'aumento percentuale della cauzione definitiva dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

Non si procederà allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempimenti dell'Appaltatore.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno dell'intervento del magistrato.

#### **Articolo 12 - Controlli da Parte dell'Amministrazione Appaltante. Visite agli impianti da parte di terzi**

L'Amministrazione Appaltante ed il DEC (Direttore esecutivo del contratto) nel corso dell'esercizio degli impianti può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Azienda Aggiudicataria.

Il personale tecnico della Amministrazione Appaltante potrà sempre accedere immediatamente e tempestivamente a tutti gli impianti oggetto del presente appalto, come anche di chiedere immediata visura di tutta la documentazione relativa agli impianti oggetto del presente appalto.

La Committente potrà autorizzare le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di Enti, scolaresche, ecc.

Nei casi previsti al precedente comma, la Committente informerà preventivamente l'Affidatario e darà istruzioni sulle modalità di svolgimento di tali visite.

#### **Articolo 13 - Consegna e riconsegna degli impianti. Custodia degli impianti**

Gli impianti oggetto del presente Capitolato saranno consegnati dall'Amministrazione Appaltante all'Azienda Aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano.

L'Affidatario dovrà prendere in carico e condurre gli impianti seppur in presenza di carenze normative, prevedendo ed utilizzando tutte le precauzioni, cautele o utilizzo di DPI speciali necessari alla conduzione di tali impianti in tutta sicurezza e dovrà sottoporre all'Amministrazione un programma di adeguamento e messa a norma, da eseguirsi tempestivamente, come meglio specificato al successivo art.20.

Con verbale di consegna, stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione Appaltante e l'Azienda Aggiudicataria per la valutazione dello stato iniziale degli impianti, la stessa Azienda Aggiudicataria prenderà in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti



impianti si trovano, diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato nei modi descritti nel presente documento.

Gli impianti dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra Amministrazione Appaltante ed Azienda Aggiudicataria, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti e dei locali tecnici ad essi relativi, pena l'applicazione delle penalità previste.

Gli impianti, alla fine dell'appalto, dovranno essere riconsegnati dall'Azienda Aggiudicataria alla Amministrazione Appaltante con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione contemplando il normale logorio di vetustà, di manutenzione e di funzionalità che gli stessi avevano all'inizio dell'appalto od a seguito delle migliorie apportate.

Dal momento della consegna degli impianti l'Affidatario ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti gli stessi e le relative pertinenze, in particolare la chiusura dei locali e dei cancelli anche in occasione di brevi assenze dagli impianti stessi.

In conseguenza la Committente, previa verifica in contraddittorio con l'Affidatario, addebiterà, ai prezzi correnti di mercato, le spese necessarie per la riparazione o il ripristino o la sostituzione di quelle parti di manufatti, impianti od apparecchiature che risultassero deteriorate o mancanti, in dipendenza di carente manutenzione o sorveglianza, esclusa la normale usura.

Si intende che le apparecchiature eventualmente da sostituire dovranno essere fornite dalla stessa Casa costruttrice o da altra ritenuta equivalente dalla Committente.

L'Affidatario non potrà consentire ad estranei l'accesso alle opere tenute in conduzione e custodia, salvo quanto disposto e specificato nel presente capitolato.

Nel caso di furti, atti vandalici o danni arrecati da terzi agli impianti ed alle relative pertinenze, l'Affidatario dovrà provvedere a propria cura e spese, alle riparazioni e/o sostituzioni delle parti danneggiate o sottratte, con oneri direttamente a proprio carico o coperti da specifica polizza assicurativa.

Dovrà in ogni caso essere garantita dall'Affidatario la regolare continuità del Servizio, di cui al successivo art.14.

#### **Articolo 14 - Continuità del Servizio**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre gli impianti di depurazione e sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento 24 ore su 24, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità derivante, sollevando il Rappresentante Legale dell'Ente ed il personale.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore dovranno essere adempiuti senza interruzione o sospensioni per qualunque ragione e potranno impegnare anche le ore notturne.

Non da diritto a maggiore compenso l'arrivo all'impianto di sostanze di qualsiasi natura e consistenza provenienti dalla rete fognaria cittadina, per suo uso improprio, ma solleva



L'Appaltatore da qualsiasi responsabilità per il conseguente malfunzionamento degli impianti e/o danni riportati alle strutture e apparecchiature installate, con l'impossibilità di rispettare i limiti di emissione imposte dalle vigenti norme in materia.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio competente del Comune tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero riscontrare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materie di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale.

Copie di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse all'ufficio competente.

### **Articolo 15 - Organizzazione del Servizio**

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'ufficio competente del Comune di Morlupo, improrogabilmente entro trenta 30 giorni dalla stipula del contratto d'appalto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'Appalto.

L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo in occasione di affidamento di nuovi impianti o dismissione di impianti già affidati, entro 30 giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio i termini fissati ai commi precedenti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 25 del presente capitolato.

### **Articolo 16 - Direzione Tecnica degli impianti**

L'Appaltatore dovrà dotarsi, per tutta la durata del contratto, di un ingegnere abilitato ed iscritto al relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica degli impianti oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

Il Direttore Tecnico resterà responsabile con lo stesso Appaltatore di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio medesimo e dei processi di depurazione.

Il Direttore Tecnico dovrà essere reperibile ed il suo recapito essere comunicato all'Ufficio comunale competente.

Dovrà altresì possedere i requisiti previsti per la funzione dal D.Lgs.81/08 ed assumerà le funzioni di coordinatore in materia di sicurezza durante la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Si rimanda per quanto non specificato alla normativa vigente in materia di appalti e sicurezza.



## Articolo 17 - Obbligo di documentazione reporting

L'Appaltatore è obbligato a tenere un apposito quaderno di marcia che potrà coincidere con lo schema delle operazioni di manutenzione programmata di cui all'art. 1 (da specificare su proposta migliorativa in sede di gara, mediante la fornitura di un format esaustivo), sul quale dovranno essere registrate, con le frequenze appresso indicate e per ciascun impianto, le seguenti informazioni:

### *Frequenza giornaliera:*

- anomalie quali interruzioni di energia elettrica, arrivo di ingressi anomali e loro natura, fuori

servizio di apparecchiature e macchinari;

- visite effettuate dalle Autorità di controllo e relative motivazioni;
- per l'impianto di depurazione a fanghi attivi a biomassa sospesa, il volume di fango sedimentato in 30 minuti giornalmente;
- per gli impianti ossidativi la concentrazione dei fanghi di ricircolo immessa nella miscela areata ed il volume di fango di supero eventualmente scaricato.

### *Frequenza mensile (depuratore):*

- consumi elettrici distinti per energia attiva e energia reattiva;
- consumi di reagenti quali ipoclorito di sodio, calce idrata; cloruro ferrico; policloruro di alluminio, ecc.
- rifiuti prodotti e smaltiti, con indicazione del luogo di destinazione, del tipo e del quantitativo distinti per:
  - fanghi (Kg e/o volume)
  - Materiale grigliato (Kg e/o volume)
  - Sabbie (mc)
  - Oli (Kg e/o volume).

L'Appaltatore dovrà trasmettere entro il giorno 15 di ogni mese all'Ufficio Tecnico, una relazione sintetica, per ciascun impianto, sull'andamento del servizio, accompagnata da un rapporto riassuntivo mensile sul servizio e dal certificato di analisi effettuato sul campione prelevato nel mese precedente, relativamente ai seguenti parametri inquinanti rilevati in ingresso ed in uscita:

- SST
- BOD5
- COD
- Azoto totale
- Azoto ammoniacale
- Azoto nitroso
- Azoto nitrico
- Fosforo totale
- Tensioattivi



- Temperatura
- Colore
- Odore
- PH
- Cloro Attivo Libero
- E.Coli (solo uscita)
- Materiali grossolani
- Olii e grassi animali
- Ossigeno disciolto in fase ossidativa
- Concentrazione dei fanghi di ricircolo
- SVI
- Età del fango

Si specifica che i dati riportati nella relazione di cui sopra, dovrà contenere opportuno giudizio sull'andamento complessivo dell'impianto, a firma del tecnico incaricato e Responsabile dell'impianto di cui all'art. 16 e le eventuali prescrizioni.

Il Comune di Morlupo si riserva la facoltà di apportare modifiche ed integrazioni alla tipologia dei dati richiesti.

In caso di ritardo nella compilazione, aggiornamento, trasmissione e nel caso di insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della suddetta documentazione, il ritardo delle trascrizioni, le trascrizioni non veritiere, comporteranno l'applicazione delle penali.

Tutti gli atti di cui al presente articolo, ad esclusione degli atti autorizzativi, dovranno essere firmati dal Direttore Tecnico (cfr. Articolo 16 -) ed inviati in copia al Direttore di Esecuzione del Contratto (cfr. Articolo 17 -).

### **Articolo 18 - Direzione di Esecuzione del Contratto (DEC)**

La Committente provvederà alla nomina di un Tecnico abilitato esterno a cui affidare la Direzione della Esecuzione del Contratto (DEC) relativo al presente servizio, ai sensi dell'Art. 111 del Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). Il DEC avrà il compito di sovrintendere al controllo della regolare esecuzione del contratto di servizio da parte dell'Appaltatore e di ogni altro compito ad esso affidato dalla normativa vigente.

Gli oneri della Direzione della Esecuzione del Contratto (DEC) saranno posti a carico dell'Appaltatore, il quale rimborserà l'amministrazione comunale dei costi sostenuti ed indicati nel quadro economico, emettendo relativa fatturazione mensile decurtata del costo del servizio di DEC.



## **Articolo 19 - Mezzi meccanici, materiali, attrezzi, cartelli di cantiere, apparecchiature. Dotazioni minime**

L'Appaltatore, entro 40 giorni dalla stipula del contratto, deve specificare all'Ufficio competente del Comune di Morlupo, i mezzi meccanici che intende impiegare per l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore dovrà dimostrare la disponibilità, o in proprietà, o in locazione finanziaria o in noleggio, da mantenere per tutta la durata del contratto ed in servizio continuativo 24 h su 24 h.

La mancata comunicazione di cui al primo comma entro i termini fissati, comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 22.

Gli interventi sulle opere, il trasporto dei fanghi e delle materie di risulta, la pulizia, la disinfezione e tutte le operazioni, dovranno essere effettuate per norma, con mezzi meccanici, materiali ed attrezzi idonei e conformemente alle prescrizioni di legge.

Entro 60 giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore è obbligato ad esporre all'ingresso dell'impianto di depurazione un cartello di cantiere riportante l'intestazione "REGIONE LAZIO – PROVINCIA DI ROMA – COMUNE DI MORLUPO – Impianto sito in via della Valle. Servizio di conduzione impianto di depurazione. – Appaltatore: ....."

L'inadempienza alle disposizioni di cui al presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art.22.

## **Articolo 20 - Campionamento e analisi**

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi statali e regionali e relativi regolamenti in materia di campionamento e analisi, attenendosi alle metodiche adottate dal CNR.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso gli uffici comunali.

I certificati dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale e consegnati all'Ufficio Tecnico.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare bimensilmente all'Ufficio Tecnico il programma dei campionamenti analitici almeno quindici giorni prima del loro inizio.

Qualora le Autorità preposte al controllo effettuino prelievi, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità la consegna di un campione dei prelievi e dei verbali dei prelievi stessi, provvedendo a proprie cure e spese all'analisi dello stesso presso laboratori autorizzati.

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le analisi che vengano imposte dalle norme di legge e dai relativi regolamenti attuativi che venissero approvati durante la durata dell'appalto, senza per questo richiedere ulteriori compensi.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto nonché quelle che dovessero essere ordinate dall'ufficio tecnico.

La mancata, irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui all' art.23.



### **Articolo 21 - Limiti**

L'Appaltatore è obbligato a condurre gli impianti in modo da garantire il rispetto dei limiti di legge relativamente agli effluenti dell'impianto.

Nel caso in cui, per deficienze strutturali dell'impianto, non fosse possibile garantire il rispetto dei limiti fissati, l'Appaltatore, entro 60 giorni dall'avvio del servizio in oggetto dovrà documentare la non rispondenza dell'impianto e dovrà predisporre un programma di interventi necessari da sottoporre all'Ente.

Ove ciò non avvenisse, l'Amministrazione Comunale applicherà la penale di cui all'art.23.

### **Articolo 22 - Interventi**

L'Appaltatore è obbligato a presentare all'Ufficio Tecnico il piano degli interventi di sostituzione, integrazione o ricostruzione di apparecchiature, macchinari, opere civili e macchinari che necessitano di intervento.

I rinnovamenti, le sostituzioni e ricostruzioni sono quelli finalizzati a reintegrare opere civili ed apparecchiature esistenti che abbiano raggiunto il limite massimo di vita o che siano state danneggiate ed irrecuperabili a causa di eventi eccezionali e imprevedibili.

L'Appaltatore è altresì obbligato all'immediato intervento risolutivo della problematica insorta.

Il rifiuto da parte dell'Appaltatore a dare esecuzione a quanto dovuto, comporterà causa di risoluzione del contratto.

### **Articolo 23 - Esecuzione di lavori sull'impianto**

In caso di esecuzione di lavori sull'impianto, all'Amministrazione Comunale non è preclusa la possibilità di avvalersi direttamente di altre ditte da scegliersi con le procedure previste dal Codice degli Appalti, senza che l'Appaltatore possa in alcun modo opporsi o rivendicare alcun compenso.

In caso di affidamento di lavori a Ditte terze, l'Amministrazione provvederà in maniera autonoma all'accertamento della regolare esecuzione degli stessi, avvalendosi di tecnici specializzati in materia

### **Articolo 24 - Controlli da parte dell'Amministrazione**

L'Amministrazione Appaltante durante il periodo di valenza dell'appalto, oltre al summenzionato servizio di DEC, si riserva la più ampia facoltà di controllare a mezzo di propri funzionari dotati di apposita strumentazione o di altre Aziende all'uopo incaricate, la scrupolosa osservanza degli impegni assunti dall'Azienda Aggiudicataria ed inerenti il Servizio appaltato.

Inoltre, la Amministrazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di controllare le metodologie e la periodicità delle operazioni di manutenzione ordinaria, ed in generale



relative alla esecuzione dell'intero servizio (anche riguardo le tipologie e quantità dei materiali e la presenza del personale dell'Azienda Aggiudicataria) descritto nel presente documento.

In caso di controlli con esito difforme dalle prescrizioni normative, restano a carico dell'Azienda Aggiudicataria le conseguenze civili e penali.

### **Articolo 25 - Inadempienze e penali**

Una gestione che risulti non conforme alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato ed in genere alle norme di buona tecnica, come sancito dalle Normative di settore comporterà, da parte della Amministrazione Appaltante, l'applicazione delle penali determinate in misura fissa e predeterminata come di seguito specificato:

- a) Ritardata esecuzione delle attività di manutenzione e conservazione delle aree a verde: 100 € per ogni giorno di ritardo;
- b) Ritardata presentazione del sistema organizzativo: 100 € per ogni settimana o frazione di settimana;
- c) Mancata o ritardata segnalazione di anomalie e disfunzioni: 1000,00 € per ogni mancata segnalazione;
- d) Mancata esibizione e/o consegna e/o deposito presso l'Ufficio competente del Comune di Morlupo, del programma di campionamento: 250 € per ogni giorno di ritardo;
- e) Mancato campionamento alla data fissata nel relativo programma e/o alla scadenza fissata, nonché mandata o incompleta effettuazione delle analisi relative: 250 € per ogni giorno di ritardo.
- f) Mancata esibizione e/o consegna e/o deposito presso l'Ufficio Tecnico degli atti autorizzativi afferenti i fanghi e materie entro 30 giorni dal loro rilascio: 250 € per ogni giorno di ritardo;
- g) Mancata richiesta e/o consegna e/o deposito presso l'impianto dei campioni e dei verbali di prelievo campioni effettuati dalle autorità preposte al controllo: 250 €;
- h) Mancato campionamento alla data fissata nel relativo programma e/o alla scadenza fissata nonché incompleta effettuazione delle analisi relative a detto campionamento: 250 € per ogni campionamento o analisi;
- i) Superamento dei limiti di scarico: 500 € a superamento anche di un solo parametro, ogni qualvolta si verificasse;
- j) Ritardato allontanamento dall'impianto, trasporto e smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta: 250 € per ogni giorno di stazionamento oltre il termine fissato;
- k) Ritardata compilazione, aggiornamento, trasmissione, insufficiente e/o inesatta compilazione e/o tenuta della documentazione: 250 € per ogni impianto e per ogni settimana o frazione di settimana;
- l) Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti, aventi scadenze prefissate o date programmate, anche ove non specificatamente dettagliato nel presente documento: per



singola inadempienza, potrà essere applicata una penalità variabile da € 100,00 a € 500,00, al giorno;

m) Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti, anche ove non specificatamente dettagliato nel presente documento: per ogni singola inadempienza, potrà essere applicata una penalità variabile da € 100,00 a € 1.500,00.

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente anche più infrazioni. La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto a mezzo PEC, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni consecutivi dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente appaltante la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio alla Società appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società appaltatrice sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, l'Ente appaltante ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore dell'Esecuzione del Contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicarne il regolare svolgimento.

Resta, comunque inteso che, l'elevazione di un numero di contestazioni per manifesta inadempienza da parte dell'Azienda Aggiudicataria alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore in quantità di cinque comporterà immediatamente e senza preavviso la risoluzione immediata del contratto di appalto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria.

Le contestazioni ed i richiami formali elevati a carico dell'Azienda Aggiudicataria non pregiudicano, comunque, la possibilità di esposizione da parte della Amministrazione Appaltante anche del maggiore eventuale danno subito a seguito dei disservizi contestati; in particolare gli importi delle penalità saranno recuperate dalla Amministrazione Appaltante immediatamente con il primo pagamento da effettuare all'Azienda Aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria la Amministrazione Appaltante potrà affidare il servizio all'Azienda Partecipante seconda



classificata nell'appalto (che di fatto diverrà Azienda Aggiudicataria al posto della prima contraente).

Il maggior costo che l'Amministrazione Appaltante dovrà sopportare per l'affidamento del Servizio a detta Azienda seconda classificata sarà recuperato avvalendosi del credito accumulato dalla Azienda Aggiudicataria, fatta salva la possibilità di ogni azione legale ulteriore.

#### **Articolo 26 - Foro competente**

In caso di controversie tra le parti, riguardante il servizio in appalto, che non possano essere definite in via amministrativa, è competente il foro di Tivoli.